

«A fianco della comunità» Lions, la carica dei tremila

L'organismo si appresta a celebrare nel capoluogo il 70° congresso nazionale
Con una ricaduta sull'economia: gli alberghi viaggiano verso il tutto esaurito



**I congressisti
riceveranno un badge
grazie al quale
accederanno ad oltre
sessanta convenzioni**



**Ferrara ci ha accolto
a braccia aperte
Esaltante la
partecipazione
dei soci ferraresi**

FERRARA

Al fianco della comunità, per sostenerla e migliorarla. Con questi obiettivi il Lions si appresta a celebrare, a Ferrara, il 70° congresso nazionale. Almeno tremila persone, di cui duemila delegati, prenderanno parte ai lavori che si apriranno venerdì per terminare domenica. Sede dell'evento è stata scelta la Fiera ma il centro della città sarà teatro di varie iniziative, in particolare piazza Castello. Di tutto questo si è parlato ieri mattina nel corso della conferenza di presentazione che si è svolta in Municipio alla presenza del sindaco Alan Fabbri naturalmente felice che l'organizzazione presente in tutto il mondo (40.000 soci solo in Italia, con 1300 club) abbia scelto la città estense per incontrarsi, avviare le future stagioni di attività e scegliere anche uno dei tre vicepresidenti internazionali. La ricaduta, molto concreta, sulla comunità ferrarese è rappresentata dal «tutto esaurito» già registrato dagli alberghi e dal più che probabile forte aumento delle

presenze nei ristoranti e nei negozi. In apertura Giorgio Ferromi, vice governatore del Distretto Lions 108Tb e coordinatore del congresso, ha anticipato il quadro delle principali attività lasciando poi la parola al governatore del Distretto Giordano Bruno Arato. Le sue prime parole sono state di ringraziamento per Ferrara che «Ci ha accolto a braccia aperte. Esaltante la partecipazione dei soci ferraresi e della città». Si inizierà venerdì alle 17. Il clou è sabato. Gazebo e camper ospiteranno appuntamenti dedicati in centro città, tutti esplicativi delle principali attività (service) del movimento a cominciare da quelli legati alla salute: per tutti i cittadini, infatti, sabato sarà possibile effettuare uno screening alla vista, in particolare i bambini (saranno raccolti anche occhiali usati) mentre con un altro screening si potrà controllare la glicemia contro il diabete. E ancora: si procederà con una colletta alimentare, verrà effettuata una dimostrazione di come funziona il bastone elettronico Lions per i non vedenti. Un segno impor-

tante, infine, a favore dell'ambiente sarà offerto con la presentazione di un'arnia didattica per sensibilizzare la comunità sull'importanza, fondamentale, delle api. Si è anche accennato all'originale murales «mangia smog» (il *Carlino* ne ha anticipato la notizia pochi giorni fa) che sta per essere ultimato all'incrocio fra corso Isonzo e viale Cavour. Molta carne al fuoco, dunque, per questo congresso che ha trovato sostegni significativi a cominciare da Ferrara Fiere intervenuta con il presidente Andrea Moretti, l'azienda Guidetti di Renazzo e l'Ascom il cui direttore Davide Urban ha annunciato che i congressisti riceveranno un badge grazie al quale accederanno ad oltre sessanta convenzioni con altrettanti negozi della città. Socialità, ma anche spettacolo e cultura. Venerdì sera al Nuovo è in programma un evento di «musica e parole»; mentre per un significativo numero di ospiti è prevista la possibilità di partecipare a tre interessantissimi percorsi guidati nella città, a cura di Anna Quarzi, dedicati a «Ferrara rinascimentale», la città ebraica oppure la città del cinema.

Alberto Lazzarini





SCHIERATI

Un momento
della presentazione
dell'iniziativa
Sede dell'evento
è stata scelta
la Fiera ma il centro
della città sarà
teatro di varie
iniziative, in
particolare
piazza Castello